
In scena a ottobre

Autore: Giuseppe Distefano

Fonte: Città Nuova

Dal teatro di Stefano Massini sulle due Germanie post-muro, alla danza acrobatica di Emiliano Pellisari, a quella graffiante di Danièle Desnoyers, passando per il musical bollywoodiano e per il ritorno del coreografo Joseph Fontano

Il nuovo spettacolo di danza acrobatica e *physical theatre* di **Emiliano Pellisari** e della sua **NoGravity Dance Company** fa rivivere quel "teatro delle meraviglie" che fu il periodo barocco, tra eleganza dei costumi, fantasie delle coreografie, musica e canto. Dalle arie della *Serva padrona* di **Pergolesi**, al 'diabolico' *Trillo del diavolo* di Tartini, passando per l'*Orfeo* di **Monteverdi**, celebri pagine strumentali e vocali di **Vivaldi**, e alcune rarità del Seicento, ecco nascere una forma di danza illusionistica, come sospesa nel vuoto, *no-gravity* appunto, in una felice unione con l'universo musicale barocco e la sua vocalità, insieme astratta ed evocativa. "*Aria (Arie barocche nell'aria)*", con i musicisti di *Roma Barocca Ensemble* e le voci del soprano *Susanne Bongaard* e del soprano *Angelo Bonazzoli*. A Roma, Teatro Olimpico, per l'*Accademia Filarmonica Romana*, dal 6 al 16/10.

L'enigma delle due Germanie

Berlino, vent'anni dopo il 9 novembre 1989. In che modo le due Germanie hanno fatto i conti con l'abbattimento del muro che separava l'est dall'ovest? "Grande" e "piccola" Storia si intrecciano nel testo di **Stefano Massini**. La chiave di lettura dello spettacolo sta nel sottotitolo: "niente significa mai una cosa sola", ogni elemento reale, ogni dato di conoscenza si rivela poi 'altro' da ciò che pareva essere. "*Enigma. Niente significa mai una cosa sola*", di **Stefano Massini**, regia **Silvano Piccardi**, con *Ottavia Piccolo* e *Silvano Piccardi*. Produzione *Arca Azzurra Teatro* e *Ottavia Piccolo*. A Milano, *Piccolo Teatro Studio Melato*, dal 4 al 9/10.

La danza graffiante di Danièle Desnoyers

Con la coreografa canadese **Danièle Desnoyers**, per la prima volta in Italia, l'armonia classica incontra il graffio duro del contemporaneo: l'arpa e la musica elettroacustica. In un ambiente scarno e scuro, dieci danzatori e danzatrici scatenati formano una microsocietà eterogenea in cui si cercano, si attirano, si respingono alla ricerca di una identità individuale e di appartenenza mentre il mondo va alla deriva. Movimenti fluidi ed eleganti, poetici e folli, destrutturati e sospesi, compongono un pezzo dinamico, potente e meravigliosamente danzato, accompagnati in scena dall'arpista **Éveline Grégoire-Rousseau**. *“Paradoxe Mélodie”* direzione artistica e coreografia Danièle Desnoyers, prodotto da Le Carré des Lombes. A Torino, Fonderie Limone di Moncalieri, per Torinodanza 2016, il 7e 8/10.

Il “Dream Boat” di Joseph Fontano

Danzatore, maestro, coreografo e studioso, **Joseph Fontano**, fra i pionieri della danza contemporanea in Italia, firma questo nuovo lavoro che riflette, nella sua impostazione concettuale, la poliedricità del suo autore: è un brano in cui la danza è parte di un più ampio discorso teatrale in cui intervengono parola, video e, ovviamente, musica. Lo spettacolo non è solo il racconto coreografico di un viaggio ma rappresenta la fuga, l'avventura, la sete di conoscenza, la possibilità e il desiderio di cambiare e di ricominciare: un viaggio per il mondo dunque ma anche dentro se stessi. In una sala gremita si attende l'estrazione dei biglietti vincenti: in palio una crociera che tutti sognano, che può cambiare la vita. *“Dream Boat”*, coreografia e regia **Joseph Fontano, con Balletto di Sardegna** - l'ASMED. A Roma, Teatro Greco, nell'ambito della rassegna *“Che Danza Vuoi?”*, l'8/10.

Beyond Bollywood

È un vortice di emozioni che porta il colore, l'energia e la pura esuberanza di Bollywood sul palcoscenico. Una celebrazione di due ore con magnifici effetti di luci, più di 700 costumi, musica originale, 20 danzatori, 5 attori, 11 persone della crew. Direttamente da Mumbai, arriva per la prima volta in Italia questo nuovo travolgente show fatto di musica e danza indiana in un mix irresistibile di musica classica indiana e i ritmi folcloristici tipici dell'India. Una musica emozionale, ma anche energica e molto drammatica. *“Beyond Bollywood”*, regia e coreografia di **Rajeev Goswami**, musiche di **Salim e Sulaiman Merchant**. A Milano, Teatro degli Arcimboldi di Milano, dal 4 al 9/10.

Omaggio a Angela da Foligno

Terziaria francescana, è una delle figure femminili più carismatiche del Medioevo, donna con un'esistenza tormentata di madre e moglie, considerata una delle personalità più rilevanti della spiritualità cristiana. Nell'ambito dell'iniziativa culturale "Il giorno di Santa Angela. Prospettive dall'esperienza di Angela da Foligno", andrà in scena lo spettacolo di **Michelangelo Bellani**, che parlando di Angela vuole capire se (r)esiste un 'luogo' del sacro per l'uomo contemporaneo. Una drammaturgia originale concepita per brani e frammenti in cui la narrazione biografica si intreccia alle visioni e alle 'crisi' dei «30 passi (o mutazioni)» che l'anima compie per arrivare a Dio: *"Io sono non amore"*, regia c.l. Grugher, con Caroline Baglioni, Emanuela Faraglia, Flavia Gramaccioni, Michelangelo Bellani. Produzione La società dello spettacolo. A Foligno (Pg), Teatro San Carlo, l'8/10.